

LA BIOGRAFIA DI RAOUL FOLLEREAU *in sintesi*

Qui puoi ripercorrere le tappe più importanti della vita di Follereau.

Raoul Follereau è un giornalista francese, pacifista, che ha ispirato AIFO e molte altre associazioni in Europa e in Africa. A 14 anni la guerra e la perdita del padre cambiano la sua vita e lo portano ad accrescere i suoi ideali di pace e giustizia. La sua intera vita si basa sulla connessione tra amore e azione perché secondo lui **“Amare è agire”**.

- 1903 → Nasce il 17 agosto a Nevers (Francia) in una famiglia cattolica.

- 1917 → Il padre muore in guerra, da questo dolore **nasce il suo pacifismo**.

- 1918 → Tiene la sua prima conferenza sul tema **“Dio è amore”**. Proclama: **“Vivere è aiutare gli altri a vivere”**, il motto di tutta la vita.

- 1936 → Inviato dal suo giornale in Africa, incontra casualmente per la prima volta **i malati di lebbra**, ma non prende ancora nessun impegno.

- 1939 → Alla vigilia dello scoppio della guerra scrive un violento articolo in cui definisce **Hitler come Anticristo**. L'anno dopo lascia Parigi perché si sente minacciato dai nazisti che occupano la Francia. La guerra dà origine alla nuova fase della sua vita.

- 1942 → Inizia il suo impegno sociale. Lancia la Battaglia del chinino. Si rifugia con la moglie presso le Suore di Nostra Signora degli Apostoli, a Vénissieux (Lione). Gli parlano del progetto di un villaggio in Costa d'Avorio, ad Adzopé, dove i malati di lebbra, non più segregati, possano vivere liberamente. **Inizia la Battaglia della lebbra**.

- 1943 → Lancia **L'Orsa dei poveri**: donare una volta all'anno ai poveri l'equivalente di un'ora del proprio lavoro.

- 1944 → Scrive al presidente americano Roosevelt: destinare il costo di un giorno di guerra per ricostruire. È il primo dei suoi **appelli ai Grandi della Terra**.

- 1946 → Fonda l'**Ordine della carità** per organizzare i suoi numerosi impegni del dopoguerra. Tra le tante iniziative ricordiamo: il **Natale di padre de Foucauld**, per i bambini e lo **sciopero dell'egoismo** in occasione del Venerdì Santo, il guadagno di un ora per i poveri.

Propone idee innovative che saranno riprese da altri:

- i **campi all'estero per i giovani**;
- il **servizio sociale** per sostituire quello militare, anticipatore del servizio civile;
- una **Cassa della carità universale** alimentata dai servizi universali (telefono, posta e telegrafo), anticipatrice degli sms solidali;
- i **Buoni della carità** a chi fa un dono per un'opera di assistenza;
- la **Casa dell'amico** dove si possa trovare ascolto e accoglienza: **“peggio della povertà: c'è solo la solitudine”**.
- inserire la **storia dell'umanità** nei programmi scolastici.



- 1949** → Inizia la sua battaglia contro la bomba atomica, strumento di distruzione planetaria.
-
- 1954** → Istituisce la **GML Giornata mondiale dei malati di lebbra**, nell'ultima domenica di gennaio. Ben presto parla di **tutte le lebbre**: la povertà e la fame, l'ingiustizia sociale, l'egoismo, l'indifferenza, il denaro. Sono lebbre più contagiose e mortali.
-
- 1955** → Chiede ai due Grandi **Datemi due bombardieri**: il costo di un bombardiere ciascuno per curare tutti i malati di lebbra del mondo.
-
- 1961** → Primo **messaggio ai giovani**, che rinnova ogni anno fino alla morte. I leader mondiali non rispondono, per questo si rivolge ai giovani e al loro entusiasmo.
-
- 1964** → **Un giorno di guerra per la pace**: lettera aperta al Segretario generale dell'Onu e ai giovani. Chiede che ogni anno in occasione di una giornata per la pace, le spese militari di un giorno siano messe a disposizione della lotta contro la fame e le epidemie. I giovani sostengono la sua petizione con tre milioni di firme. Cinque anni dopo l'Assemblea generale dell'Onu istituisce una **Giornata per la pace**, con contenuti attenuati.
-
- 1966** → Dà vita ufficialmente all'ELEP, la Federazione europea delle associazioni che lottano contro la lebbra, di cui AIFO è socia fondatrice. Follereau è eletto presidente onorario a vita. Nel 1975 diventa una federazione internazionale, **ILEP**, perché sono sorte associazioni in paesi extra-europei.
-
- 1975** → Invia all'Onu il testo di una "**Dichiarazione universale dei diritti dei malati di lebbra**". Il progetto non viene preso in considerazione. Follereau lascia allora la sua eredità, il suo testamento, nelle mani dei giovani e di chi verrà dopo di lui.
-
- 1977** → Il 6 dicembre muore a Parigi il **Profeta** dei malati di lebbra, degli ultimi, e della Civiltà dell'amore.

OGGI FOLLEREAU È CON AIFO



Ancora oggi sono centinaia di migliaia i nuovi casi di lebbra nel mondo soprattutto nei paesi più poveri. La lebbra e le altre 19 malattie tropicali neglette (MTN), hanno cause precise: povertà, mancanza di alimentazione adeguata, mancanza di accesso alle cure, emarginazione, mancanza di formazione e sostentamento economico. Il 50% delle persone colpite dalle MTN sono bambini sotto i 14 anni. Alla cura della lebbra AIFO accompagna una missione molto ampia a favore degli ultimi del mondo: **crediamo che ad ogni persona, soprattutto**

se emarginata, debba essere restituita la dignità e che le relazioni sociali debbano basarsi sull'equità. Che si debba porre al centro del processo la persona cui è rivolta l'azione, la quale diventa protagonista di tutte le decisioni che la riguardano.

Con la pandemia e l'impossibilità di raggiungere zone remote per la diagnosi di nuovi casi, i malati di lebbra sono ancora più soli, per questo è importante ora essere vicini a chi, emarginato e solo, è completamente dimenticato. "**Peggio della povertà c'è solo la solitudine**" diceva Follereau.